



**COLLI A VOLTURNO** - Ripartiranno a breve gli scavi archeologici di Piana dell'Olmo (zona Valle Porcina) a Colli a Volturno, dove già diversi mesi fa gli studenti dell'Università degli studi del Molise, guidati dal professor Michele Raddi, avevano ottenuto grandi successi, riscoprendo diversi ambienti, delle strutture murarie e alcune sepolture.

La notizia è stata comunicata direttamente dal professor Raddi che in quest'ultimo periodo è stato protagonista di altre importanti scoperte, sempre nel territorio della Provincia di Isernia. Lo stesso ci ha raccontato in anteprima l'evolversi della situazione per il sito archeologico collese.

«Sono molto felice di dirvi che a breve riprenderanno le indagini e gli scavi di Piana dell'Olmo a Colli a Volturno. Gli studenti del mio corso universitario a breve torneranno sul sito in

I progetti dell'archeologo Raddi sul prezioso sito del Volturno

## **Colli, a breve nuovi scavi in località Piana dell'Olmo**

*Gli studenti alla scoperta dei reperti*

questione per continuare un importantissimo lavoro - spiega il professor Michele Raddi - che certamente ci porterà ad ottenere altri risultati di rilievo. Sulla zona in questione abbiamo scoperto diverse aree, tra cui una destinata alle sepolture e una vasta struttura muraria. La scoperta più eclatante è stata certamente quella del busto di una statua togata del periodo tardo-imperiale, che in futuro farà parte di una collezione di reperti che verranno esposti a Colli a Volturno, grazie alla realizzazione di una sorta di museo, che nascerà dalla collaborazione tra la Soprintendenza e lo stesso Comune. Attualmente i contatti tra i

due enti continuano e a breve ci saranno delle novità da registrare in merito alla vicenda. Durante la prima fase - continua l'esperto del settore - lo scavo collese è stato reso possibile grazie ad un piccolo contributo offerto dall'amministrazione comunale di Colli a Volturno e grazie soprattutto alla mia società, l'Artis Srl Italia. Non abbiamo mai ricevuto finanziamenti regionali e posso affermare che questo scavo è stato finanziato dal sottoscritto con "pecunia propria". A breve quindi ripartiremo con una pulizia delle aree interessate dallo scavo di Piana dell'Olmo e con un approfondimento completo su tutta la zona in questio-

ne. La mia opera - aggiunge Raddi - non si ferma solo a Colli a Volturno; infatti indagini preliminari sono in corso anche in altri territori della zona, come a Fornelli, Montaquila e Scapoli. Stiamo studiando nuovamente il tracciato dell'acquedotto romano, riprendendo i rilievi ed i lavori incominciati 15 anni fa. Vorrei ringraziare - conclude il professor Raddi - la signora Mariassunta Tomeo e il signor Giovanni Tomeo, proprietari dei terreni interessati dallo scavo di Piana dell'Olmo, che sono stati molto disponibili ed hanno concesso le loro proprietà senza problemi per le varie indagini».

**Michele Visco**

**«Già individuata un'area destinata alle sepolture e una vasta struttura muraria»**